

'I battiti della montagna': Carlini rinasce dopo un doppio trapianto

LINK: <https://it.blastingnews.com/cultura-spettacoli/2026/05/i-battiti-della-montagna-carlini-rinasce-dopo-un-doppio-trapianto-004032505.html>

"I battiti della montagna" è il nuovo libro di Alessandro Carlini, scrittore e giornalista, edito da **CAI Edizioni**. L'opera è un intenso racconto autobiografico che esplora il tema della rinascita attraverso il profondo legame con la montagna. Il volume narra l'esperienza personale di Carlini, che, dopo una lunga malattia e un raro doppio trapianto di cuore e rene, ha potuto finalmente realizzare il sogno di percorrere sentieri a lungo solo immaginati. Il percorso narrativo si snoda dalle colline di Bologna, estendendosi ai suggestivi sentieri dell'Appennino, delle Langhe e delle Alpi. Ogni tappa diventa un'occasione di dialogo con il proprio passato, rievocando scrittori letti durante l'attesa e confrontandosi con le esperienze di chi ha vissuto le guerre mondiali. Centrale è anche il rapporto con chi, donando gli organi, ha permesso a Carlini di "ritornare in cammino". L'autore stesso riflette sulla straordinarietà della sua condizione: "Molti non sopravvivono nell'attesa di un organo, figuriamoci due. Così non è stato. Adesso tutto chiama a partire. Ho

un elenco di luoghi, passi, cime. Non l'ho mai scritto per non profanarlo e per scaramanzia. Non voglio sia un catalogo di illusioni, certificate su carta, se qualcosa dovesse andare storto. Ho un mio sentiero in testa ed è tutto in salita, un altimetro esistenziale". La montagna come simbolo di memoria e ripartenza La prefazione del libro, curata da Enrico Camanni, noto scrittore e alpinista italiano, evidenzia come la rinascita personale di Carlini si intrecci con la memoria collettiva. Camanni scrive: "Le rinascite di Alessandro Carlini, i primi palpiti dopo la convalescenza, incrociano i dolorosi battiti dei partigiani dell'Appennino, degli alpini del fronte orientale e dei cronisti di quelle storie, come a dire che se si ricomincia a vivere, camminare e sperare, bisogna che quell'inizio abbia un senso". Questo legame tra esperienza individuale e storia condivisa arricchisce il volume. Carlini descrive anche la necessità di adottare rituali personali per superare i momenti di dubbio e difficoltà di fronte alle sfide montane: "La mente ripete: 'Non ce la farai. Dovrai tornare

indietro'. Servono rituali per respingere quella voce. Controlla l'attrezzatura, accendo la luce frontale, sfioro la piastrina che porto al collo, tenuta per tutti e settanta i giorni dell'ultimo ricovero. Tranne quando ero in terapia intensiva e dovetti togliermela. Le infermiere la misero in cassaforte. Non vale nulla, per me moltissimo: c'è sopra un verso della poesia Invictus di William Ernest Henley, scritta su un letto d'ospedale. Si può essere padroni del proprio destino anche nel profondo della disperazione". Un messaggio di resilienza e consapevolezza "I battiti della montagna" trascende il semplice racconto sportivo per diventare una testimonianza di trasformazione interiore e di valore collettivo. Il ritorno alla montagna è narrato come un processo di guarigione e accresciuta consapevolezza, con il paesaggio che assume un ruolo attivo. Le vette dell'Appennino, delle Langhe e delle Alpi si trasformano in spazi di memoria, incontro con la letteratura e autentica testimonianza. La pubblicazione da **CAI Edizioni** ne sottolinea

l'inserimento nella ricca tradizione della cultura della montagna italiana. La potenza narrativa risiede nello sguardo unico di Carlini che, dopo aver sperimentato il limite estremo e il rischio della perdita - come espresso nella frase "molti non sopravvivono nell'attesa di un organo, figuriamoci due" - trasforma ogni passo e ogni cima raggiunta in un percorso di profonda consapevolezza e speranza. Il racconto si rivolge non solo ad appassionati di montagna ed escursionisti, ma a tutti coloro che cercano nella narrazione un esempio di resilienza, una memoria condivisa e un invito a valorizzare ogni giorno vissuto con rinnovata intensità.